

<p>Tematica di lavoro</p>	<p>Memoria <input checked="" type="checkbox"/> Diritti <input type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/> Patrimonio <input type="checkbox"/></p>
<p>Titolo del progetto</p>	<p><b>STORIA E MEMORIE</b> (Shoah: dalla grande storia alla storia locale)</p>
<p>Obiettivi del progetto</p>	<p><b>OBIETTIVI DIDATTICI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Riflettere sull'attualità cercando di evidenziare situazioni di discriminazione</li> <li>2) Partendo dalla Shoah, ripercorrere le tappe ideologiche e storiche che sono state, e possono essere, determinanti per l'affermarsi dei pregiudizi razziali</li> <li>3) Prendere coscienza di come gli studi scientifici siano stati strumentalizzati dai regimi totalitari</li> <li>4) Conoscere ed approfondire storie di famiglie locali (Tambini e Dalla Valle) che hanno aiutato ebrei provenienti da altre zone. In questo contesto abbiamo trattato le vicende di due famiglie ebraiche, quella di Hanna Weiss e di Antonia Galandauer.</li> <li>5) Produrre testi organici, sintetici e coerenti</li> <li>6) Riprendere interviste in diretta</li> <li>7) Realizzare un sito Internet, mettendo in campo abilità di ricerca, sintesi, riflessione e competenze informatiche dei ragazzi.</li> </ol> <p><b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>8) Formare e sviluppare una coscienza civica legata all'idea di una cittadinanza attiva che induca gli studenti a fare scelte responsabili, libere dall'ignoranza e dal pregiudizio, in una parola a non essere bystander, spettatori passivi e indifferenti. Prendendo spunto dal coraggio e dalla determinazione di famiglie "normali" che hanno schierarsi dalla parte di chi era in difficoltà, i ragazzi hanno preso consapevolezza della necessità e dell'importanza di operare</li> </ol>

	<p>delle scelte consapevoli.</p> <p>9) Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo.</p>
Destinatari	<p><i>(in caso di una scuola che aderisce singolarmente, i destinatari sono i ragazzi coinvolti; in caso di una rete, i destinatari sono i ragazzi coinvolti delle varie realtà)</i></p> <p>Le classi dell'Istituto</p>
Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto	<p>Parallelamente allo studio della storia, dove si è cercato di evidenziare le situazioni, gli eventi che hanno determinato l'esclusione del popolo ebraico dalla società, abbiamo approfondito e sviluppato casi particolari riguardanti <b>famiglie dei comuni di Lugo e Bagnacavallo che sono stati riconosciuti come GIUSTI TRA LE NAZIONI.</b></p> <p>Abbiamo intervistato la nipote di Antonia Dalla Valle, Stefania, la quale ci ha aiutato a ricostruire le vicende di Antonia Galandauer. Abbiamo recuperato materiale girato a Gerusalemme a Nazareth ILLIT alcuni anni fa, durante un viaggio con gli studenti, riguardante Hanna Weiss.</p> <p>Sono state svolte ricerche relative alla resistenza nei ghetti, utilizzando materiale reperito ad Yad Vashem, durante un corso di aggiornamento dell'insegnante referente.</p> <p>Sono state svolte ricerche cinematografiche.</p> <p>E' stato intervistato un giovane durante un "viaggio della memoria".</p>

Partner	Istituto storico della Resistenza di Ravenna per il "viaggio della memoria "
<p>Descrivere in breve la coerenza delle finalità,dello sviluppo con gli esiti del progetto.  <i>(verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)</i></p>	<p>Partendo dal presupposto che la Shoah può essere considerato l'esempio più rilevante di come ideologie, pregiudizi e ignoranza possano indurre non solo alla discriminazione ma anche all'eliminazione fisica del "diverso", si è suddiviso il lavoro in alcuni capitoli :</p> <p><b>LA GRANDE STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Cos'è La Shoah (con foto)</u></li> <li>• <u>Presupposti Ideologici dell' antisemitismo di Hitler (con foto)</u></li> <li>• <u>Primo dopoguerra e ascesa del fascismo (con foto)</u></li> <li>• <u>L' ascesa del Nazismo in Germania</u></li> <li>• <u>Dalle leggi di Norimberga al genocidio</u></li> <li>• <u>Erosione dei diritti in Germania (cronologia e foto)</u></li> <li>• <u>Cosa significava essere bambini al tempo della shoah</u></li> <li>• <u>I Ghetti Polacchi (con PPT)</u></li> <li>• <u>* Resistenza armata e spirituale nei Ghetti (video)</u></li> <li>• <u>* Il campo di Auschwitz (video)</u></li> <li>• <u>Primo Levi racconta</u></li> <li>• <u>Le responsabilità del fascismo nei confronti della Shoah</u></li> <li>• <u>* Le leggi razziali in Italia (video)</u></li> <li>• <u>* La svolta del 1943 in Italia</u></li> <li>• <u>Vocabolario della Shoah</u></li> </ul> <p><b>LA STORIA LOCALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Lugo Ebraica</u></li> <li>• <u>* Hanna Weiss racconta il 1943 e la fuga a Lugo (video)</u></li> <li>• <u>* I Galandauer: una famiglia in fuga tra il '43 e '44 (video e intervista)</u></li> <li>• <u>La storia di Antonia Galandauer</u></li> <li>• <u>* Un filo di memoria fra Gerusalemme e la Romagna</u></li> <li>• <u>* Uno studente dell' istituto racconta il suo viaggio ad Auschwitz (video)</u></li> </ul>
Segnalare gli elementi di originalità e innovazione	La scoperta di storie non note è stato uno degli elementi di maggiore interesse ed originalità e riteniamo possa essere utile a chi è interessato

<p>sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti</p>	<p>per una più approfondita conoscenza degli eventi trattati.</p> <p>La scelta di costruire un <b>SITO WEB</b> è stata determinata dal desiderio di <b>condividere una micro storia ancora sconosciuta.</b></p> <p><b>Per la consultazione:</b></p> <p><u>Shoah: dalla grande storia alla storia locale - Google Sites</u>  <a href="https://sites.google.com/site/igiovaniricordanolashoah/"><b>https://sites.google.com/site/igiovaniricordanolashoah/</b></a></p>
<p>Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner)</p> <p><i>(es. il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pari)</i></p>	<p>Gli studenti si sono coinvolti molto attivamente, dimostrando grande interesse per il lavoro che è stato svolto completamente in orari extrascolastici.</p> <p>Ognuno ha messo in campo le proprie abilità e competenze, in un clima di entusiasmo e partecipazione.</p>
<p>Segnalare gli aspetti di interdisciplinarietà e trasversalità negli approcci educativi</p>	<p>Ricerca di fonti e di documenti, ricerca di film, lettura, analisi delle situazioni e dei testi, produzione di testi, interviste, riprese, costruzione di un sito WEB: tutte queste capacità e competenze sono state un interessantissimo lavoro interdisciplinare che ha costituito un momento di aggregazione e di maturazione degli alunni partecipanti.</p>

<p>Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio</p>	<p>Il prodotto finale dimostra che gli obiettivi didattici sono stati sicuramente raggiunti, grazie anche alla forte partecipazione emotiva dei partecipanti. Per quanto riguarda gli obiettivi educativi, come è prevedibile, saranno verificabili nel tempo e sono strettamente collegati allo sviluppo umano e civile degli studenti.</p> <p>Ci auguriamo che il lavoro, ormai pubblico, possa essere utilmente utilizzato anche da altri.</p>